



CREDITIMPRESA SRL

SOLUZIONI CREDITI - Sistema EUROCAMPENS

Milano, Via Cesare Lombroso 54, 20137 – Tel. 02 54120317 – fax 02 55190727

NEWS LETTER n. 74 del 30 settembre 2018 – www.creditimpresa.it

Direttore Responsabile: Stefano Taddei, E-mail prodotta in proprio ed inviata gratuitamente

Qualora non si desidera ricevere questa newsletter, si possono esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del codice della privacy

cliccando creditimpresa@legalmail.it e scrivendo **NON VOGLIO RICEVERLA**

RISPARMI su ONERI RETRIBUZIONI DIPENDENTI (EAR)

Nell'ambito degli ONERI retributivi (contributi previdenziali, assistenziali, ecc.) vi è incluso, non sempre in modo distinto ed a sé stante, l'ELEMENTO AGGIUNTIVO della RETRIBUZIONE (E.A..R.). Retaggio della abrogata "scala mobile", l'EAR è un contributo che le aziende ed i dipendenti pagano mensilmente, con il modello F24 all'INPS o a qualche Ente Bilaterale per i servizi di:

"promozione di una occupazione regolare e di qualità; l'intermediazione nell'incontro tra domanda e offerta di lavoro; la programmazione di attività formative e la determinazione di modalità di attuazione della formazione professionale in azienda; la promozione di buone pratiche contro la discriminazione e per la inclusione dei soggetti più svantaggiati; la gestione mutualistica di fondi per la formazione e l'integrazione del reddito; la certificazione dei contratti di lavoro e di regolarità o congruità contributiva; lo sviluppo di azioni inerenti la salute e la sicurezza sul lavoro; ogni altra attività o funzione assegnata loro dalla legge o dai contratti collettivi di riferimento

Tale onere varia da comparto a comparto (Terziario, Artigianato, multisettoriale, ecc.) per un importo che va dai 195 euro del terziario, ai 260 euro/anno per la multisettorialità.

La Convenzione stipulata con il **Sindacato EBAfos** ci consente di poter ridurre tale onere a 66,00/anno, di cui 42,00 a carico del dipendente e **24,00 a carico dell'azienda**, indipendentemente dal comparto.

Aderendo al sindacato EBAFoS, tramite il nostro signor TADDEI STEFANO, Operatore Sindacale Territoriale, **l'azienda RISPARMIERA' almeno 100/euro all'anno per dipendente**. Per questo riconoscerà alla società SDL spa il **50% del RISPARMIO** annuo che si andrà a determinare, previa analisi concordata degli specifici costi, che ogni singola azienda attualmente paga.

E' UNA OPPORTUNITA' DA NON PERDERE

RICHIEDI SUBITO UNA VISITA DEL NOSTRO SINDACALISTA (Stefano TADDEI) per aderire alla iniziativa e risparmiare.

REGOLAMENTO PRIVACY (GDPR)

Dal 25 maggio 2018 è entrato in vigore il nuovo Regolamento UE 2010/679 che sostituisce il Decreto Legislativo 196/2003 al quale, fino a tale data, ci siamo riferiti per quanto riguarda la TUTELA DELLA PRIVACY delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. **Non è una formalità** ma una presa di responsabilità delle imprese alla migliore organizzazione da attivare (accountability) per tutelare i dato "riservati" di cui entra in possesso, per vari motivi: **dalla forma alla sostanza!**

Sostanzialmente il privato che fornisce i propri **dati personali identificativi** acquisisce dei diritti sostanziali per la salvaguardia della propria riservatezza, ancor di più se questi possono essere particolarmente "sensibili" ovvero riguardare la propria sfera personale (culturale, religiosa, biomedica, ecc.) che devono avere un **trattamento speciale**. Tutti coloro che si interfacciano con colui che riceve tali notizie devono tenere nella massima considerazione la delicatezza delle informazioni personali che vanno ad acquisire e trattare, e comportarsi di conseguenza. **GIOVA RICORDARE CHE NON E' PREVISTO UN MINIMO DI SANZIONE MA SOLO UN MASSIMO DI 20 MILIONI o il 4% DEL FATTURATO DI GRUPPO.**

Creditimpresa, nelle sue variegate attività, una per tutte la tenuta dell'ALBO DEL BUON PAGATORE, ha sviluppato nel tempo una conoscenza approfondita della normativa sulla Privacy. Per questo si propone **un supporto delle aziende al fine di consentire loro di adeguarsi alle nuove disposizioni, almeno nella parte minimale (INFORMATIVA, CONSENSO, REGISTRO E TITOLARE)**, nonché approfondire tutta la tematica, per singole aziende o Gruppi, con adeguati supporti (legali ed informatici).



CREDITIMPRESA SRL

SOLUZIONI CREDITI - Sistema EUROCAMPENS

Milano, Via Cesare Lombroso 54, 20137 – Tel. 02 54120317 – fax 02 55190727

NEWS LETTER n. 74 del 30 settembre 2018 – www.creditimpresa.it

Direttore Responsabile: Stefano Taddei, E-mail prodotta in proprio ed inviata gratuitamente

Qualora non si desidera ricevere questa newsletter, si possono esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del codice della privacy

cliccando creditimpresa@legalmail.it e scrivendo **NON VOGLIO RICEVERLA**

Per questo segnaliamo all'attenzione delle Aziende la necessità di **DIMOSTRARE CHE LE PRESCRIZIONI SI SONO ATTIVATE PER TEMPO, ALL'ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO PRIVACY (GDPR)** anche se non in TUTTE le loro sfaccettature. Poter DIMOSTRARE che dal 25 maggio avevano dato incarico di riformulare l'INFORMATIVA distinta per dipendenti, clienti e fornitori (perché l'acquisizione dei dati ha una naturale diversificazione negli scopi per i quali vengono acquisiti e trattati) e di aver acquisito, anche successivamente, il CONSENSO, così come aver impiantato il REGISTRO DEI TRATTAMENTI o aver nominato, qualora obbligatorio, il RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI, ovvero l'interlocutore con i terzi ed il Garante della Privacy, **SOLLEVA DA EVENTUALI SANZIONI. ATTUARLE IN RITARDO, ATTENUA, NON ATTUARLE ED ATTENDERE IL CONTROLLO, INDISPETTISCE!!**

FATTURAZIONE ELETTRONICA (e-fattura)

Dal 1° gennaio 2019 tutte le fatture emesse, a seguito di cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate tra soggetti residenti o stabiliti in Italia, potranno essere solo fatture elettroniche. L'obbligo di fattura elettronica, introdotto dalla Legge di Bilancio 2018, vale sia nel caso in cui la **cessione del bene o la prestazione di servizio è effettuata tra due operatori Iva (operazioni B2B, cioè Business to Business)**, sia nel caso in cui la cessione/prestazione è effettuata da **un operatore Iva verso un consumatore finale (operazioni B2C, cioè Business to Consumer)**. Le regole per predisporre, trasmettere, ricevere e conservare le fatture elettroniche sono definite nel provvedimento n. 89757 del 30 aprile 2018 pubblicato sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate. Per supportare gli operatori Iva, l'Agenzia delle Entrate mette a disposizione diversi servizi gratuiti per predisporre agevolmente le fatture elettroniche, per

trasmetterle e riceverle, per conservarle nel tempo in maniera sicura e inalterabile nonché per consultare e acquisire la copia originale delle fatture elettroniche correttamente emesse e ricevute.

La fattura elettronica si differenzia da una fattura cartacea, in generale, solo per due aspetti: 1) va necessariamente redatta utilizzando un pc, un tablet o uno smartphone 2) deve essere trasmessa elettronicamente al cliente tramite il c.d. Sistema di Interscambio (SdI).

Il SdI è una sorta di "postino" che svolge i seguenti compiti: • verifica se la fattura contiene almeno i dati obbligatori ai fini fiscali (art. 21 ovvero 21-bis del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633) nonché l'indirizzo telematico (c.d. "codice destinatario" ovvero indirizzo PEC) al quale il cliente desidera che venga recapitata la fattura.

Sono esonerati dall'emissione della fattura elettronica solo gli operatori (imprese e lavoratori autonomi) che rientrano nel cosiddetto "regime di vantaggio" (di cui all'art. 27, commi 1 e 2, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111) e quelli che rientrano nel cosiddetto "regime forfettario" (di cui all'art. 1, commi da 54 a 89, della legge 23 dicembre 2014, n. 190). A tali categorie di operatori si possono aggiungere i "piccoli produttori agricoli" (di cui all'art. 34, comma 6, del Dpr n. 633/1972), i quali erano esonerati per legge dall'emissione di fatture anche prima dell'introduzione dell'obbligo di fatturazione elettronica.

Per tutti gli operatori Iva che emettono e ricevono solo fatture, ricevendo ed effettuando pagamenti in modalità tracciata sopra il valore di 500 euro, i termini di accertamento fiscale sono ridotti di 2 anni

Qualsiasi operatore, così come i consumatori finali, possono – in qualsiasi momento – consultare e acquisire copia delle proprie fatture elettroniche emesse e ricevute attraverso un semplice e sicuro servizio online messo a disposizione dall'Agenzia delle Entrate.